



COMUNE DI SANGUINETTO

Provincia di Verona

DECRETO N. 11 DEL 02-07-2024

Oggetto: PROROGA NOMINA AD INTERIM DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (R.P.C.T.).

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.»

Visto il Decreto Legge 24/06/2014, n. 90 ("Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

Richiamate le "Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", pubblicate sul sito dell'autorità, in cui si dice:

"2. Nell'obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell'anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all'art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall'art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell'amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull'unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si

coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell'Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]";

Considerato che l'A.N.A.C. prevede la possibilità, per i Comuni di ridotte dimensioni, di attribuire l'incarico in oggetto ad un dipendente con posizione organizzativa, che garantisca comunque le idonee competenze, e motivando opportunamente tale scelta;

Richiamato il proprio decreto reg. gen. n. 2 del 21/06/2023, con il quale si attribuiva ad interim al Responsabile dell'Area IV, dott. Davide Boarati, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza fino al 30 Giugno 2024;

Atteso che l'Ente non dispone tuttora di un Segretario titolare, che possa assumere il ruolo di R.P.C.T., dal momento che la sede è ancora vacante;

Ritenuto pertanto di prorogare l'incarico in essere all'attuale R.P.C.T., per il periodo di un ulteriore anno, dando atto quindi che la nomina scadrà in data 30/06/2025 (nelle more dell'individuazione di un Segretario comunale titolare), motivando tale scelta altresì con l'opportunità di servirsi dell'esperienza maturata durante il precedente incarico nelle materie relative all'anticorruzione e alla trasparenza, al fine di garantire una corretta gestione degli adempimenti connessi alla materia in oggetto anche per il futuro;

Atteso che tale incarico si configura come aggiuntivo;

Accertato che non sussistono conflitti d'interesse con l'attività svolta dal dott. Boarati, tali da impedirne la nomina a R.P.C.T.;

Richiamata a tal proposito la delibera A.N.A.C. n. 333 del 20/06/2019, avente ad oggetto: "*Orientamento in ordine alla possibilità di attribuire le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al Comandante della Polizia Locale*";

Atteso che, secondo quanto stabilito dall'A.N.A.C. con la citata delibera, nulla osta all'attribuzione del ruolo di R.P.C.T. al Comandante di P.L., tenendo comunque conto che l'Amministrazione deve prestare le dovute cautele nell'effettuare tale nomina, evitando che si configurino situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi tra le attività svolte dal nominato;

Atteso che tra i requisiti richiesti per ricoprire il ruolo di R.P.C.T. vi è la condotta integerrima dimostrata dal nominato e appurato che la stessa è stata opportunamente verificata, posto che il dott. Davide Boarati non è stato interessato da procedimenti penali e di rinvio a giudizio, né da condanne in primo grado del giudice civile e del lavoro, né da condanne erariali, né da pronunce di natura disciplinare;

Visti i seguenti provvedimenti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modificazioni e integrazioni;

- il d.lgs. 31/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

- 1) Di dare atto che le premesse, qui integralmente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prorogare, nelle more della nomina di un Segretario Comunale, l'incarico di **Responsabile ad interim della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T.)** del Comune di Sanguinetto (VR) al Responsabile dell'Area IV, dott. DAVIDE BOARATI, Comandante della Polizia Locale e titolare di un incarico di Elevata Qualificazione presso l'Area IV, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 c.7 della Legge 06/11/2012, n. 190 ss.mm.ii. e dell'articolo 43 c.1 del Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33;
- 3) Di dare atto che l'incarico al dott. Boarati viene attribuito ad interim, nelle more della nomina di un Segretario titolare della sede, attualmente vacante, e comunque non oltre la scadenza del 30 Giugno 2025;
- 4) Di dare atto che ci si avvale di quanto consentito dall'A.N.A.C., che attribuisce agli Enti di ridotte dimensioni la facoltà di assegnare il ruolo di R.P.C.T. ad un titolare di Posizione Organizzativa (ora "Elevata Qualificazione");
- 5) Di dare atto che tale scelta, attentamente ponderata dall'Amministrazione, risponde all'esigenza di assicurare in modo tempestivo l'assolvimento di tutti i compiti attribuiti dalla vigente normativa al R.P.C.T., considerato altresì che si ritiene opportuno non disperdere l'esperienza maturata dal Responsabile dell'Area IV nello svolgimento dell'incarico precedente;
- 6) Di dare atto che il dott. Boarati è in possesso delle opportune competenze specifiche necessarie a ricoprire il ruolo assegnato;
- 7) Di dare atto che è stata opportunamente verificata l'integerrima condotta del dott. Boarati, secondo quanto disposto dall'A.N.A.C.;
- 8) Di notificare il presente provvedimento al dott. Boarati e di trasmetterlo altresì all'ufficio Personale per il seguito di competenze;
- 9) Di pubblicare il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto Responsabile sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", sia nella sottosezione "disposizioni generali" che nella sottosezione "altri contenuti";
- 10) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

IL SINDACO

FRACCAROLI DANIELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

